

Otto famiglie senza tetto a Natale per la spaventosa sciagura a Cava dei Tirreni

STUFA-BOMBA MASSACRA 4 PERSONE

La casa squarciata dallo scoppio mentre tutti giocavano a tombola

Una bombola di gas liquido ha provocato la tragedia - Una delle vittime, un ragazzo di 11 anni, ucciso da un sasso scagliato in strada dalla esplosione - Nove i feriti - Identica sciagura presso Siena sei gravi

Dal nostro inviato

CAVA DEI TIRRENI 26

Panelli squarciati a pezzi, cartelle e numeri del gioco della tombola disseminati un po' dovunque e quanto resta dopo la terrificante esplosione che alle 16.15 del giorno di Natale ha provocato la morte di quattro persone ed il ferimento di altre nove. A Cava dei Tirreni in via Generale Felice Parisi 15 la gente è ancora sgomenta. Al dolore immenso dei parenti delle vittime si intreccia il dramma delle altre otto famiglie che abitavano nel palazzo nel quale è avvenuta l'esplosione e che hanno dovuto abbandonare precipitosamente le loro case - senza poter portare via nulla - che in un momento di un attimo di venti giorni.

L'esplosione di una bombola di gas liquido che avvenne a Cava dei Tirreni non ha ancora stabilito le cause dell'improvviso quanto tragico scoppio. La deflagrazione è avvenuta nell'abitazione di Carmel Maltoni di 53 anni al 10° piano di via Generale Felice Parisi 15 con lei hanno perduto la vita la figlia Elisa di 21 anni il nipotino Marcello di 11 anni ed un ragazzo di 11 anni. Armando Mingini è stato ucciso da una grossa pietra che l'ha colpito alla testa schiacciandogliela. Le altre tre vittime sono state proiettate nella strada.

Ricostruire l'accaduto non è agevole perché tutto si è svolto così rapidamente che anche i sopravvissuti non hanno avuto modo di cogliere particolari di quanto accadeva sotto i loro occhi. In casa di Raffaella Maltoni erano il figlio Elisa Fortuna di 12 anni Cleto di 15 il figlio di Giuseppe Maltoni di 11 anni un amico di famiglia Alfredo Faviano di 28 anni giunto alla vigilia di Natale da Bari unitamente alla sorella per trascorrere le feste in compagnia degli amici ed altri ragazzi che erano radunati dopo pranzo per giocare a tombola.

L'abitazione dei Maltoni è composta di cinque vani. Nell'ingresso era una stufa alimentata da una bombola di gas liquido. La porta dell'ingresso che dava nella sala da pranzo era aperta. Intorno al tavolo erano sistemati tutti i presenti per giocare in un angolo più appartato era Alfredo Faviano il quale non poteva vedere la partita al gioco. La scoppia avvenne in un'altra camera e ricordo che era la signora Raffaella che stava estruendo i numeri - ci dice Nicola Lambiasi un ragazzo di 11 anni che era intento al gioco e che è riuscito a porsi in salvo prima dell'esplosione - quando di improvviso una allusiva fiammata si levò dall'angolo. Abbiamo visto un bagliore accecante. Ne è nata una grande confusione. Tutti guardavano alcuni si sono precipitati verso l'ingresso e sono riusciti a guadagnare le scale. Io ero tra questi. Non so altro.

Purtroppo Raffaella Maltoni la figlia Elisa ed il nipotino Marcello non hanno fatto tempo a raggiungere le scale. L'ingresso lateralmente in via delle fiamme e del fumo ha costituito un insuperabile barriera. Si sono allora precipitati verso il balcone e nel momento che lo aprivano è avvenuta l'esplosione. Lo spostamento d'aria ha proiettato il collasso della parete della camera da pranzo che è caduta sulla strada e le sventurate sono state proiettate nella strada e sfraclandosi sul selciato. Nel raggio di cento metri i vetri delle abitazioni sono andati in frantumi. È stato un'esplosione di violenza.

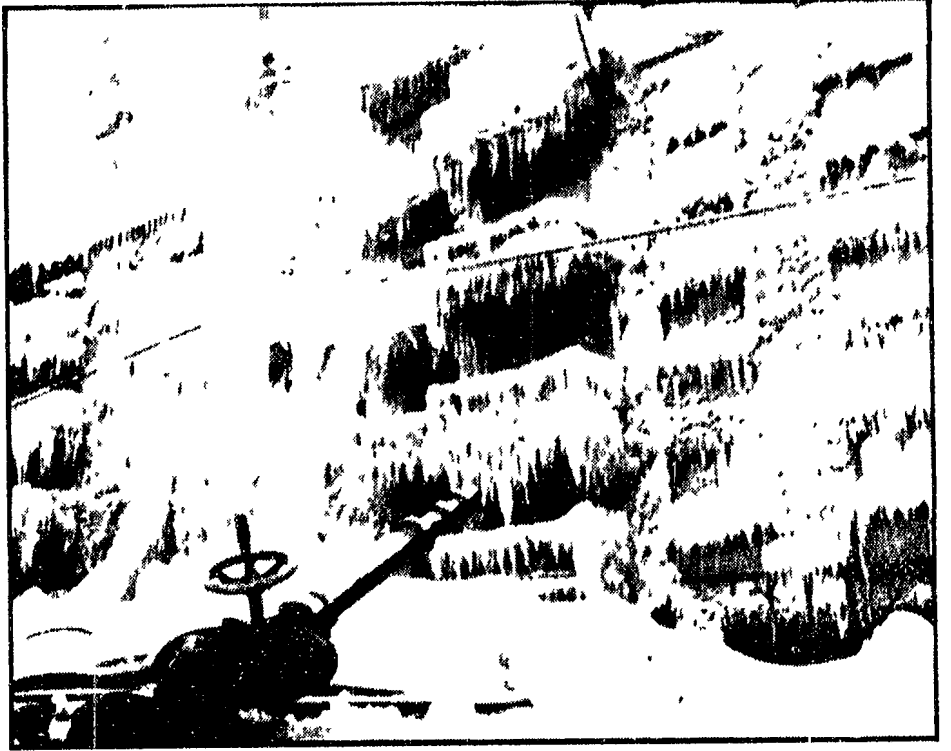
Poi sono giunti agenti di polizia carabinieri vigili del fuoco di Salerno e dei Nocerini. I feriti sono stati trasportati all'ospedale civile «S. Maria dell'Olio». Ecco i loro nomi: Giovanni Colonne di 55 anni il fratello Francesco di 59 anni Fortuna Maltoni di 12 Paolo Mingini di 8 Vincenzo Avignone di 13 Marcello Campitelli di 11. Primo Soccorso di Antonio Palmieri di 33 il Vettore Mino di 13 dopo le cure del caso sono stati dimessi Avignone Campitelli e Mino. Le condizioni degli altri si mantengono degnissime. I feriti delle vittime si sono salvati oggi alle 11.30.

Sergio Gallo

Siena 26

Sei persone cinque delle quali di una famiglia sono rimaste gravemente ferite e altre due più lievemente in seguito ad una esplosione in un'abitazione di Castiglioncello di Siena presso Castelli. Una per una fuga di gas da una bombola che alimentava una stufa.

CASCATA DI GHIACCIO DOPO L'INCENDIO



MONTREAL — Una cascata di ghiaccio è quanto resta dell'incendio che ha danneggiato un grande caseggiato il giorno di Natale. Le pompe dei vigili del fuoco hanno abbondantemente innaffiato il palazzo per spegnere la fiamma, e il freddo intenso ha fatto il resto, ghiacciando l'acqua e coprendo il caseggiato di bianche stalattiti. I 115 abitanti hanno dovuto precipitosamente abbandonare i loro appartamenti e si sono ritrovati all'adiaccio, nel freddo intenso. Tre sono rimasti feriti.



CAVA DEI TIRRENI — Lo stabile di via Parisi crollato per lo scoppio di una bombola a gas. Nella foto in alto la piccola Fortuna Maltoni, salvata dall'esplosione.

Misterioso attentato in Sardegna

Sparano contro tre sorelle dopo la messa

Tornavano dal rito di mezzanotte - Ferite ma si salveranno - Due pastori uccisi

Dalla nostra redazione CAGLIARI 26 In Sardegna anche il Natale 1968 è stato caratterizzato da tre gravi fatti di sangue. A Orani sono state ferite tre sorelle che uscivano dalla messa di mezzanotte un pastore è stato ucciso a Nuoro un altro pastore è morto a Bosa assalito da ignoti.

Una volta finita la messa le tre sorelle stavano dirigendo il verso casa con delle amiche che raggiunsero la loro abitazione all'estrema periferia del paese sulla strada di Ottana le tre ragazze stavano per attraversare la soglia quando un braccio ad una mano fu colto a cannona mozza. La studentessa Isolina ha lanciato un urlo si è aggrappata ad un caneccio ma poi è caduta a terra quattro pallettoni la avevano raggiunti. L'ultimo poco al di sopra dell'ultima vertebra col vicinale Isolina sorella di Isolina è rimasta ferita ad un braccio e ad una mano. La sorella Isolina è invece rimasta leggermente ferita. In tinte sono entrate in casa invocando aiuto. I genitori uscirono immediatamente hanno provveduto ad avviare l'ambulanza verso l'ospedale civile di Nuoro dove la fanciulla è stata ricoverata d'urgenza e sotto posto a tre infusioni di sangue. Le sorelle si trovano ricoverate anch'esse nell'ospedale di San Francesco di Cagliari.

Il momento del tentativo di omicidio è accaduto alle 12.15 in un'aula di una scuola di Nuoro. I quattro studenti di Nuoro si sono presentati in aula. Si è trattato del 102 tra piano cardiaco tentato al mondo.

L'operazione è stata compiuta da un gruppo di medici di tutto dal prof. Federico Little primario di chirurgia toracica e cardiologica della clinica ca. universitaria di Chicago.

Autotrenista tamponato

Rimorchia un camion senza saperlo

S'è accorto dell'incidente dopo diversi chilometri - L'autista dell'autocarro era svenuto

Di un singolare episodio è stato protagonista il conducente di un autotreno che ha rimorchiato per diversi chilometri un camion senza saperlo. L'autista era svenuto e il camion era guidato da un altro autista che si era accorto dell'incidente dopo diversi chilometri.

Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato che il bambino David Whipple è un terzo figlio di Harvey soffriva di numerosi difetti congeniti del cuore non correggibili con nessun metodo chirurgico noto.

Il piccolo di otto giorni si era sottoposto a un trapianto di cuore la notte del 24 gennaio. Il trapianto è stato eseguito da un gruppo di medici di tutto dal prof. Federico Little primario di chirurgia toracica e cardiologica della clinica ca. universitaria di Chicago.

Il piccolo di otto giorni si era sottoposto a un trapianto di cuore la notte del 24 gennaio. Il trapianto è stato eseguito da un gruppo di medici di tutto dal prof. Federico Little primario di chirurgia toracica e cardiologica della clinica ca. universitaria di Chicago.

Scontro fra bande rivali alle porte di Napoli

UCCISO A RAFFICHE DI MITRA PER IL RACKET DELLE BISCHIE

Un ferito grave - Forse una vendetta - Sono stati esplosi più di 30 proiettili



La vittima Luigi De Rosa, e (a destra) il ferito Enrico Zannella

Durante il pranzo natalizio

A tavola fa strage di moglie e figlie

MARSIGLIA 26 «Venite con me Charmile subito gli agenti perché ho ammazzato tutti». Un uomo affacciato ad una casa posta al numero 53 di Rue Pasteur ha continuato per una buona mezz'ora a lanciare il giorno di Natale queste grida verso i passanti. All'inizio il suo grido era preso sul serio dai vicini di casa. Un telefonista alla polizia.

Dalla nostra redazione NAPOLI 26 «Tragico è il chiarimento» la notte di Natale a Marina di Massa un'auto è stata colpita da un colpo di mitra. Un'auto è stata colpita da un colpo di mitra. Un'auto è stata colpita da un colpo di mitra.

Un'altra versione delle cause che hanno provocato lo scontro a fuoco fa risalire ad alcuni giorni addietro un'aggravazione subita dal ferito che avrebbe atteso i rivali nei pressi dell'«Galko» Granai la «centro del paese per vendicarsi».

Ma su questo caso abbiamo una versione diversa. In un'auto di un'azienda di Marina di Massa un'auto è stata colpita da un colpo di mitra. Un'auto è stata colpita da un colpo di mitra.

di mitra alla fine due individui erano a terra sanguinanti. Al pronto soccorso del Carducci è stato trasportato Luigi De Rosa che appariva in condizioni disperate. Qui che minuto dopo il ricovero è morto.

All'ospedale del Pellegrini è stato ricoverato Enrico Zannella per una ferita al fianco destro. È stato sottoposto ad un immediato intervento chirurgico ed è stato dichiarato fuori pericolo. Il conducente dell'auto che l'ha accompagnato Alfredo Sepe di 23 anni ed era stato presente al momento della sparatoria si è dato alla fuga subito dopo averlo consegnato agli inquirenti. Il Vastarelli qualche ora dopo la sparatoria è stato arrestato.

La situazione meteorologica. Sull'Europa centro-settentrionale si è stabilita una fredda prevalentemente di tipo nord-occidentale e di tipo nord-occidentale e di tipo nord-occidentale.

Fallisce un trapianto cardiaco su neonato

Con pistole e pugnali rapinano solo 60.000 lire

E' colpa della pillola non vuole?